TESTO UNICO RIGUARDANTI L'ORDINAMENTO DEL CORPO REALE EQUIPAGGI MARITTIMI E LO STATO GIURIDICO DEI SOTTUFFICIALI DELLA REGIA MARINA

Art. 56

T. U. 21 agosto 1924, n. 1525, art. 33; R. D. L. 3 marzo 1927, n. 756, art. 13, modif

Commissione per l'avanzamento fino al grado di capo di 1ª classe incluso. Sue attribuzioni.

Per l'accertamento dell'idoneita' all'avanzamento ordinario e straordinario fino al grado di capo di 1ª classe incluso e per la compilazione dei relativi quadri, e' costituita permanentemente, presso il Ministero difesa-Marina, una commissione di avanzamento cosi' formata:

il Direttore generale del Corpo equipaggi militari marittimi, presidente;

Quattro ufficiali superiori del Corpo di Stato Maggiore, di cui almeno uno avente grado di capitano di vascello ed uno avente grado di capitano di fregata, membri.

L' ufficiale superiore commissario, membro e segretario.

Per l'avanzamento dei militari delle categorie tecnici di macchine, fuochisti, specialisti del servizio amministrativo e logistico, nocchieri di porto, un capitano di vascello e un capitano di fregata o di corvetta sono sostituiti rispettivamente da ufficiali superiori del genio navale (per i tecnici di macchine e i fuochisti), medici o del commissariato (per i militari della categoria specialisti del servizio amministrativo e logistico, in relazione alla specialita' di appartenenza) e delle capitanerie di porto (per i nocchieri di porto).

Per l'avanzamento fino al grado di 2° capo, il Direttore generale del Corpo equipaggi militari marittimi ha facolta' di costituire due sottocommissioni presiedute da capitani di vascello. Di esse deve sempre far parte un ufficiale commissario in qualita' di membro e segretario.

A parita' di voti, le deliberazioni per gli avanzamenti ordinari si intendono contrarie al candidato.

L'idoneita' all'avanzamento per merito di guerra, ed a scelta eccezionale, dev'essere pronunciata all'unanimita' ed avere la diretta approvazione del Ministro.

La commissione di cui al primo comma, presieduta dal Direttore generale del Corpo equipaggi militari marittimi, e' chiamata anche a pronunciarsi, con le modalita' fissate dal

regolamento:

1) sulle ammissioni ai corsi I.G.P. e P. e sulle esclusioni dagli stessi;

2) sui proscioglimenti di autorita' dalla rafferma dei sottufficiali e conseguente loro dispensa dal servizio;

3) sulle dispense dal servizio di autorita' dei sottufficiali che hanno ultimata la rafferma.

4°) sull'ammissione dei capi di 1ª classe agli esami per l'avanzamento a sottotenente del Corpo Reale equipaggi marittimi;

5°) sulle domande dei capi di 1ª classe per essere trattenuti in servizio oltre il 52° anno di eta'.

COMMA ABROGATO DALLA L. 15 GIUGNO 1993, N. 778.

Versione in vigore dal 4 agosto 1965, non più in vigore dal 25 aprile 1969 · versione 21

RIFERIMENTI NORMATIVI

Atto	Testo unico riguardanti l'ordinamento del Corpo Reale equipaggi marittimi e lo stato giuridico dei sottufficiali della Regia marina
Estremi	Regio decreto 18 giugno 1931, n. 914
Pubblicazione	Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 1931

Fonte del testo: dati aperti ufficiali, licenza CC BY 4.0
Fonti e licenze su iuspedia.it/fonti-e-metodologia. Il testo non ha carattere di ufficialità: fa fede quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Documento generato da Iuspedia.it il 29 novembre 2026
https://www.iuspedia.it/testo-unico-riguardanti-l-ordinamento-del-corpo-reale-equipaggi/art-56-t-u-21-agosto-1924-n-1525-art-33-r-d-l-3-marzo-1927-n-756-art-13-modif/versione/21

Inquadra il QR code per aprire la pagina su Iuspedia.it